

Città di Benevento

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 59

Del 27.11.2016

Oggetto: Art.56 bis del D.L. 21.06.2013 convertito in legge con modificazioni della Legge 9 agosto 2013 n.98. Federalismo Demaniale. Conferma richiesta di attribuzione a titolo non oneroso. Scheda BNB0318 - Scheda BNB0102.

L'anno duemilaquattordici il giorno 27 del mese di novembre alle ore 11,00 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Dr. Giovanni Izzo

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 24 Consiglieri assenti n. 9

	P	A		P	A
PEPE Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORLANDO Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AMBROSONE Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORREI Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CANGIANO Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALLADINO Marcello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPEZZONE Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALMIERI Annachiara	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPUTO Gennaro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PASQUARIELLO Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
COLLARILE Leonida	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PICUCCI Oberdan	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE MINICO Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	POCINO Francescosaverio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE NIGRIS Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	QUARANTIELLO Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE PIERRO Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TANGA Sergio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE RIENZO Massimo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TIBALDI Raffaele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FIORE Pasquale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRUSIO Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORETTI Floriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VARRICCHIO Cosimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IZZO Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZARRO Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LANNI Nazzareno	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZOINO Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAURO Vincenzo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZOINO Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MICELI Angelo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZOLLO Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MOLINARO Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Partecipa il Segretario Generale Dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori: Del Vecchio, Castiello, Coletta, Coppola, De Luea, Iadanza, Iele, Lepore, Panunzio.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti

Il Presidente del Consiglio

Dr. Giovanni Izzo

Il sottoscritto Assessore al Patrimonio

P R O P O N E

al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente deliberazione:

Premesso che:

- da qualche anno è stato avviato il procedimento sul c.d. "federalismo demaniale" che prevede l'acquisizione gratuita in capo agli enti locali degli immobili di proprietà dello stato posti nei rispettivi ambiti territoriali;

Visto l'art.56 bis del d.l. 21/06/2013 n.69, convertito in legge con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n.98 pubblicato nella G.U. del 21 giugno 2013 n. 144, S.O., contenente importanti disposizioni in ordine alla possibilità di trasferimento gratuito ai Comuni di beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile dello Stato;

Considerato che:

- la normativa sopra citata si prefigge di conseguire la valorizzazione dei beni medesimi ed una maggiore responsabilizzazione e trasparenza nella loro gestione, giustificata dal trasferimento dei beni ad un livello di governo più vicino al cittadino, nonché della circostanza che l'Ente territoriale provvederà alla divulgazione dei processi di valorizzazione attraverso la pubblicazione dei medesimi sul proprio sito istituzionale;
- la valorizzazione del bene deve essere realizzata avendo riguardo anche alle caratteristiche fisiche, morfologiche, ambientali, paesaggistiche, culturali e sociali dei beni trasferiti, per assicurare lo sviluppo del territorio e la salvaguardia dei valori ambientali;
- la valorizzazione, pertanto, non deve intendersi come pura ed incondizionata alienazione del patrimonio acquisito ma concerne, altresì, la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio medesimo;

Rilevato che

l'Agenzia del Demanio ha pubblicato sul proprio sito informatico gli elenchi dei beni che potrebbero essere attribuiti agli enti locali;

per il Comune di Benevento sono stati individuati i seguenti beni immobili:

SCHEDA BNB0102 N.C.T foglio 80 p.lle 268, 109 oltre a porzione non censita;
N.C.E.U. foglio 80 p.le 107-108

SCHEDA BNB0318 N.C.T. foglio 93 p.la 168

Vista l'istanza del 27-11-2013 pratica 10053 di attribuzione a titolo non oneroso dell'immobile sito in Benevento alla Via Manfredi di Svevia e riportato al N.C.T foglio 80 p.lle 268, 109 oltre a porzione non censita, N.C.E.U. foglio 80 p.le 107-108 scheda BNB0102;

Vista l'istanza del 28-11-2013 pratica 100262 di attribuzione a titolo non oneroso dell'immobile sito in Benevento alla Via Teodoro Mommsenn e riportato al N.C.T foglio 80 p.la 168 scheda BNB0318;

Visti i pareri positivi dell'8-4-2014, in merito al trasferimento a titolo non oneroso a questo Comune dei beni in argomento, ai sensi dell'art.56 bis del d.l. n.69/2013, rilasciati dal Direttore dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale della Campania;

Atteso che i citati pareri prevedono che il Comune trasmetta alla Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio della Campania apposita deliberazione di conferma per attribuzione a titolo non oneroso dei beni innanzi citati;

tutto ciò premesso si propone al Consiglio Comunale

1. di prendere atto dei pareri positivi dell'8-4-2014, in merito al trasferimento a titolo non oneroso a questo Comune dei beni in argomento, ai sensi dell'art.56 bis del d.l. n.69/2013, rilasciati dal Direttore dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale della Campania

SCHEDA BNB0102 N.C.T foglio 80 p.lle 268, 109 oltre a porzione non censita;
N.C.E.U. foglio 80 p.le 107-108

SCHEDA BNB0318 N.C.T. foglio 93 p.la 168

2. di confermare la richiesta , all'Agenzia del Demanio Direzione Regionale della Campania di attribuzione al Comune di Benevento dei seguenti beni:

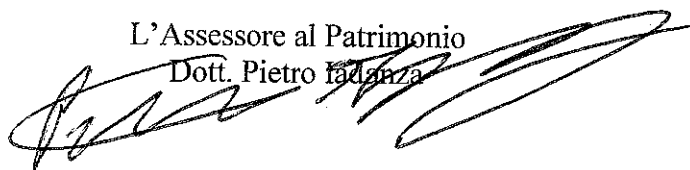
SCHEDA BNB0102 N.C.T foglio 80 p.lle 268, 109 oltre a porzione non censita;
N.C.E.U. foglio 80 p.le 107-108

SCHEDA BNB0318 N.C.T. foglio 93 p.la 168

3. di dare indirizzo al Dirigente del Settore di predisporre gli atti necessari e consequenziali al presente deliberato;
4. di incaricare il Sindaco o suo delegato alla sottoscrizione dei relativi decreti di trasferimento;
5. di trasmettere il presente atto all'Agenzia del Demanio Direzione Regionale della Campania.
6. dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs n.267/2000.

Benevento, li

L'Assessore al Patrimonio
Dott. Pietro Iannuzzi



PRESENTI 24

Il Presidente apre i lavori.
Intervengono i Consiglieri Orlando e Quarantiello.

Viene aperta la discussione sull'argomento.
Interviene il Consigliere Zoino Mario.

Relaziona l'Assessore Iadanza.

Interviene il Consigliere Orlando.

Escono dall'aula i Consiglieri Fiore, Palmieri, Trusio. PRESENTI 21.

Si passa alla votazione.

Il Consiglio comunale

Vista la relazione espressa nelle premesse.
Visti i pareri espressi per legge.

Con Voti UNANIMI resi per appello nominale

delibera

Di prendere atto dei pareri positivi dell'8.4.2014, in merito al trasferimento a titolo non oneroso a questo Comune dei beni in argomento, ai sensi dell'art.56 bis del D.L. n.69/2013, rilasciati dal direttore dell'Agenzia del demanio direzione Regionale della Campania

- SCHEDA BNB0102 N.C.T. foglio 80 p.lle 268, 109 oltre a porzione non censita;
N.C.E.U. foglio 80 p.lle 107-108
- SCHEDA BNB0318 N.C.T. foglio 93 p.la 168

Di confermare la richiesta all'Agenzia del Demanio Direzione Regionale della Campania di attribuzione al Comune di Benevento dei seguenti beni:

- SCHEDA BNB0102 N.C.T. foglio 80 p.lle 268, 109 oltre a porzione non censita;
N.C.E.U. foglio 80 p.lle 107-108
- SCHEDA BNB0318 N.C.T. foglio 93 p.la 168

Di dare indirizzo al Dirigente del Settore di predisporre gli atti necessari e consequenziali al presente deliberato.

Di incaricare il Sindaco o suo delegato alla sottoscrizione dei relativi decreti di trasferimento.

Di trasmettere il presente atto all'Agenzia del Demanio Direzione Regionale della Campania.

Con separata unanime votazione resa in forma palese

Il Consiglio comunale

delibera

rendere la presente immediatamente eseguibile.

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.

PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1 D.Lgs 267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole, nel senso su espresso, in ordine alla regolarità tecnica.

Li

Il Dirigente
Arch. Isidoro FUCCI



Letta la proposta di deliberazione esprime in tali sensi parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Il Dirigente f.f. del Settore Finanze
Rag. Emilio PORCARO



Li

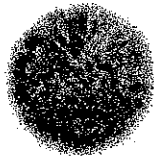
IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il vigente statuto comunale
- il vigente regolamento di contabilità;
- il vigente regolamento dei contratti;
- il dlgs 18 agosto 2000, n. 267;
- il parere della competente Commissione consiliare permanente espresso nella seduta del 28.10.2011;

Visto che ai sensi dell'art. 49 del dlgs n. 267/2000 sono stati richiesti ed acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai responsabili dei servizi interessati;

DELIBERA



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Campania

Al Comune di Benevento
Via Annunziata
81031 Benevento
segreteria sindaco@pec.comunebn.it

Napoli, 08 APR 2014

E, p.c.
Direzione Centrale Gestione
Patrimonio Immobiliare dello Stato
Gestione Patrimonio e Fabbisogni
Beni Demaniali e Servizi al Territorio
Via Barberini, 38
00187 - Roma

Oggetto: Parere in merito all'attribuzione a Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni a titolo non oneroso dei beni di proprietà statale ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella G.U. del 21 giugno 2013, n. 144, S.O.

CODICE SCHEDA: BNB0102

COMUNE: Benevento

DENOMINAZIONE: Fondo Pezza Piana

INDIRIZZO: Via Lungo Calore Manfredi

**IDENTIFICATIVI CATASTALI: N.C.T. Fg. 80 p.lle 268, 109 oltre a porzione non censita
N.C.E.U. Fg. 80 p.lle 107, 108**

PREMESSO:

- che lo Stato è proprietario del bene sopra identificato;

VISTA:

- la L. 5.5.2009 n. 42 recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, pubblicata nella G.U. il 6 maggio 2009, n. 103;
- il D.Lgs. 28.5.2010, n. 85 recante attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della legge 5.5.2009, n. 42 pubblicata nella G.U. 11 giugno 2010, n. 134;
- l'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella G.U. del 21 giugno 2013, n. 144, S.O.;
- la domanda di attribuzione ex D.Lgs. n. 85/2010 Nr. Pratica: 10053 del 28.11.2013 inoltrata da codesto Comune;



CONSIDERATO:

che dall'esame della documentazione agli atti sussistono i presupposti per l'accoglimento della richiesta di trasferimento in proprietà dell'immobile in oggetto,

SI RILASCIA

parere positivo in merito al trasferimento a titolo non oneroso a codesto Comune richiedente del bene in argomento ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. n. 69/2013.

Resta salva ogni azione di recupero del debito pregresso da parte dell'Agenzia del demanio.

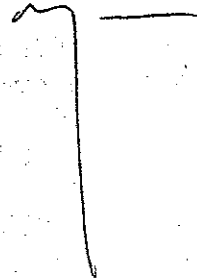
Con l'occasione si rende altresì noto che, ai fini della massima trasparenza amministrativa e della collaborazione istituzionale, le attività tecnico/amministrative, compresa l'eventuale regolarizzazione catastale da effettuare a cura e spese di codesto Ente, propedeutiche al provvedimento di trasferimento della proprietà dell'immobile in esame, potranno essere svolte secondo la seguente tempistica di natura ordinatoria:

- entro trenta (30) giorni dalla ricezione della presente comunicazione codesto Comune potrà prendere contatti con la Direzione Regionale Campania dell'Agenzia del demanio, al fine di avviare il procedimento di trasferimento;
- entro centoventi (120) giorni dalla data del suddetto contatto codesto Ente potrà visionare la documentazione agli atti ed effettuare l'eventuale sopralluogo, concordandone modalità e tempi con la competente Direzione Regionale, nonché dovrà confermare la richiesta di attribuzione a titolo non oneroso trasmettendo, qualora non già fatto, apposita delibera consiliare alla Direzione Regionale;
- entro novanta (90) giorni dalla conferma della richiesta di attribuzione l'Agenzia del demanio formalizzerà il trasferimento in proprietà dell'immobile richiesto con apposito provvedimento.

Questa Direzione Regionale, porrà in essere tutti gli adempimenti necessari alla formalizzazione del trasferimento in proprietà all'Ente.

Cordiali saluti

Il Direttore Regionale
Dario Di Girolamo




A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Campania

Napoli, 08 APR 2014

Al Comune di Benevento
Via Annunziata
81031 Benevento

segreteria sindaco@pec.comunebn.it

E, p.c.

Direzione Centrale Gestione
Patrimonio Immobiliare dello Stato
Gestione Patrimonio e Fabbisogni
Beni Demaniali e Servizi al Territorio
Via Barberini, 38
00187 - Roma

Oggetto: Parere in merito all'attribuzione a Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni a titolo non oneroso dei beni di proprietà statale ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella G.U. del 21 giugno 2013, n. 144, S.O.

CODICE SCHEDA: BNB0318

COMUNE: Benevento

DENOMINAZIONE: Nessuna Rione Libertà via T. Mommsen

INDIRIZZO: Via T. Mommsen

IDENTIFICATIVI CATASTALI: N.C.T. Fg. 93 p.la 168

PREMESSO:

- che lo Stato è proprietario del bene sopra identificato;

VISTA:

- la L. 5.5.2009 n. 42 recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, pubblicata nella G.U. il 6 maggio 2009, n. 103;
- il D.Lgs. 28.5.2010, n. 85 recante attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della legge 5.5.2009, n. 42 pubblicata nella G.U. 11 giugno 2010, n. 134;
- l'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella G.U. del 21 giugno 2013, n. 144, S.O.;
- la domanda di attribuzione ex D.Lgs. n. 85/2010 *Nr. Pratica: 10262 del 28.11.2013* inoltrata da codesto Comune;

CONSIDERATO:

che dall'esame della documentazione agli atti sussistono i presupposti per l'accoglimento della richiesta di trasferimento in proprietà dell'immobile in oggetto,

SI RILASCI

parere positivo in merito al trasferimento a titolo non oneroso a codesto Comune richiedente del bene in argomento ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. n. 69/2013.

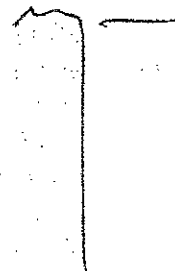
Con l'occasione si rende altresì noto che, ai fini della massima trasparenza amministrativa e della collaborazione istituzionale, le attività tecnico/amministrative, compresa l'eventuale regolarizzazione catastale da effettuare a cura e spese di codesto Ente, propedeutiche al provvedimento di trasferimento della proprietà dell'immobile in esame, potranno essere svolte secondo la seguente tempistica di natura ordinatoria:

- entro trenta (30) giorni dalla ricezione della presente comunicazione codesto Comune potrà prendere contatti con la Direzione Regionale Campania dell'Agenzia del demanio, al fine di avviare il procedimento di trasferimento;
- entro centoventi (120) giorni dalla data del suddetto contatto codesto Ente potrà visionare la documentazione agli atti ed effettuare l'eventuale sopralluogo, concordandone modalità e tempi con la competente Direzione Regionale, nonché dovrà confermare la richiesta di attribuzione a titolo non oneroso trasmettendo, qualora non già fatto, apposita delibera consiliare alla Direzione Regionale;
- entro novanta (90) giorni dalla conferma della richiesta di attribuzione l'Agenzia del demanio formalizzerà il trasferimento in proprietà dell'immobile richiesto con apposito provvedimento.

Questa Direzione Regionale, porrà in essere tutti gli adempimenti necessari alla formalizzazione del trasferimento in proprietà all'Ente.

Cordiali saluti

Il Direttore Regionale
Dario Di Girolamo



DOMANDA DI ATTRIBUZIONE A TITOLO NON ONEROSO DEI BENI DI PROPRIETA' DELLO STATO

ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella Gazz. Uff. 21 giugno 2013, n. 144, S.O.

COMUNE DI BENEVENTO

Benevento 28/11/2013

Nr. Pratica: 000000010262

Il/La sottoscritto/a	PEPE FAUSTO
nato/a il	19/04/1963 a BENEVENTO (BN)
e residente a	BENEVENTO (BN)
in qualità di legale rappresentante dell'Ente	COMUNE DI BENEVENTO
Indirizzo dell'Ente richiedente	VIA ANNUNZIATA
Codice fiscale Ente	00074270620
Telefono	0824772240 PEC segreteriasindaco@pec.comunebn.it
Fax	082429243
e-mail	GABSINDACOBENEVENTO@VIRGILIO.IT

CHIEDE

ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 l'attribuzione a titolo non oneroso del bene di proprietà dello Stato sotto individuato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessori, oneri e pesi esistenti:

Provincia	Comune	Indirizzo	Codice Scheda	Denominazione
BENEVENTO	BENEVENTO	VIA TEODORO MOMMSEN SNC	BNB0318	NESSUNA RIONE LIBERTA' VIA T.MOMMSEN

Dati Catastali				
Tipo Catasto	Comune	Foglio	Particella	Subalterno
NCT	BENEVENTO	93	168	N.E.

PER DESTINARLO ALLE SEGUENTI FINALITA'

- Bene già destinato o da destinare a finalità pubblico-istituzionali ad uso diretto dell'Ente (sedi istituzionali e di rappresentanza, uffici, etc.)
- Bene già destinato o da destinare a finalità pubblico-sociali ad uso diretto o indiretto della collettività (scuole, musei, biblioteche, parchi, etc.)
- Bene da valorizzare in ottica di mercato ai fini della messa a reddito o dell'alienazione, anche mediante il conferimento ai fondi immobiliari, nell'interesse diretto od indiretto della collettività

Altro

■ L'AREA SARA' ACCORPATA ALLA STRUTTURA SCOLASTICA GIA' DESTINATA A SCUOLA MATERNA E ADIACENTE ALL'AREA IN ESAME. LA SCUOLA RISULTA ESSERE QUELLA RIPORTATA IN CATASTO COL N. 309 DEL MEDESIMO FOGLIO

ATTESTA

- di essere edotto che, laddove l'immobile richiesto con la presente domanda risulti realizzato da oltre settanta anni, lo stesso dovrà essere sottoposto alla verifica dell'interesse culturale ad opera del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo prima dell'eventuale trasferimento in proprietà;
- di essere edotto che, ove la verifica di interesse culturale di cui al punto precedente dia esito positivo, ovvero l'immobile venga dichiarato di interesse culturale, la presente domanda non potrà essere accolta dall'Agenzia del demanio, e la richiesta di assegnazione dello stesso potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura dettata dall'art. 5, comma 5 del D.Lgs n. 85/2010;
- di essere edotto che, qualora per il bene richiesto pervengano all'Agenzia del demanio richieste di attribuzione da parte di più livelli di governo territoriale, lo stesso, ove risulti trasferibile, sarà attribuito, in forza del principio di sussidiarietà e di radicamento sul territorio, in via prioritaria ai Comuni ed alle Città metropolitane e subordinatamente alle Province ed alle Regioni, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 56-bis del DL 21 giugno 2013 n. 69;
- di essere edotto che, qualora per il bene richiesto pervenga all'Agenzia del demanio richiesta di attribuzione da parte di altro Ente territoriale che già lo abbia in uso, lo stesso, ove risulti trasferibile, sarà attribuito all'Ente utilizzatore, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69;
- che per dare effettiva attuazione alle disposizioni di cui al richiamato comma 4 dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, l'Agenzia del demanio, al solo fine di poter valutare tutte le istanze pervenute, dovrà attendere lo scadere dei termini previsti dalla norma per la richiesta di attribuzione, prima di dare formale comunicazione circa l'avvenuta accettazione della domanda ovvero del rigetto della stessa;
- di essere edotto che, laddove la domanda di attribuzione venga accolta, trascorsi tre anni dal trasferimento in proprietà, qualora all'esito di apposito monitoraggio effettuato dall'Agenzia del demanio l'Ente territoriale non risulti utilizzare il bene, lo stesso rientrerà nella proprietà dello Stato che ne assicurerà la migliore utilizzazione;
- di essere edotto che a seguito dell'eventuale trasferimento del bene sopra identificato, ove lo stesso risulti utilizzato a titolo oneroso, le minori entrate erariali saranno compensate con l'equivalente riduzione, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle risorse statali a qualsiasi titolo spettanti all'Ente, ovvero, qualora tale misura non fosse sufficiente alla suddetta compensazione, tramite recupero da parte dell'Agenzia delle Entrate a valere sui tributi spettanti all'Ente, ovvero, se anche questi ultimi si rivelassero insufficienti, mediante versamento diretto da parte dell'Ente all'entrata del bilancio dello Stato.

DICHIARA INOLTRE CHE

- il bene è utilizzato dall'Ente richiedente SI NO
- il bene è assegnato ad una Amministrazione dello Stato SI NO
- il bene è libero SI NO
- il bene è utilizzato da altro soggetto pubblico o privato SI NO
- Sono previsti interventi di manutenzione ordinaria finalizzati alla conservazione del bene SI NO
- Sono previsti interventi di ampliamento e/o manutenzione straordinaria SI NO
- Sono previsti interventi volti a riquadrare l'opera e a cambiarne la destinazione urbanistica SI NO
- E' in possesso delle eventuali risorse finanziarie preordinate all'utilizzo a cui il bene è destinato (dichiarazione facoltativa) SI NO

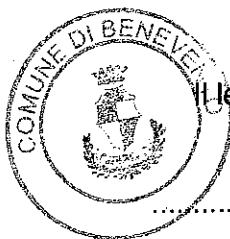
INDICA

le eventuali risorse finanziarie, preordinate all'utilizzo a cui il bene è destinato, reperite/da reperire:

BILANCIO COMUNALE

ALLEGATI

- Eventuali allegati ritenuti necessari alla piena identificazione del bene richiesto ovvero utili per altre finalità



Il legale rappresentante dell'Ente
(Timbro e firma)

Referente tecnico della richiesta: ISIDORO FUCCI

Telefono: 0824772450

e-mail: patrimonio@comune.benevento.it



RICEVUTA INVIO DOMANDA DI ATTRIBUZIONE

BENE IMMOBILE

CODICE: BNB0318

DESCRIZIONE: NESSUNA RIONE LIBERTA' VIA T.MOMMSEN

NUMERO PRATICA: 000000010262

DOMANDA EFFETTUATA IN DATA 28/11/2013

DA ISIDORO FUCCI

TEL.: 0824772450

TEL.: 0824772450 **E-MAIL:** patrimonio@comune.benevento.it

COME REFERENTE DI COMUNE DI BENEVENTO



BNB0318

Localizzazione geografica:

Regione: CAMPANIA

Provincia: BENEVENTO

Comune: BENEVENTO

Indirizzo: VIA TEODORO MOMMSEN SNC

Descrizione:

NESSUNA RIONE LIBERTA' VIA T.MOMMSEN

Dati catastali:

<u>Comune</u>	<u>Tipologia</u>	<u>Foglio</u>	<u>Particella</u>	<u>Subalterno</u>
BENEVENTO	NCT	93	168	N.E.



E=43000

1 Particella 168

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 26/11/2013

Dati della richiesta	Comune di BENEVENTO (Codice: A783) Provincia di BENEVENTO
Catasto Terreni	Foglio: 93 Particella: 168

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito	Dominicale	Agrario	
1	93	168		-	SEMINATIVO 1	03 05			Euro 3,31 L. 6,405	Euro 1,58 L. 3,050	VARIAZIONE D'UFFICIO del 04/12/1998 n. 401 -1/1998 in atti dal 05/12/1998
INTESTATO											
N.	DATI ANAGRAFICI										
1	DEMANIO DELLO STATO					CODICE FISCALE					
Unità immobiliari n. 1											
Visura telematica esente per fini istituzionali											
(1) Proprietà per 1000/1000											

DOMANDA DI ATTRIBUZIONE A TITOLO NON ONEROSO DEI BENI DI PROPRIETA' DELLO STATO

ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella Gazz. Uff. 21 giugno 2013, n. 144, S.O.

COMUNE DI BENEVENTO

Benevento 27/11/2013

Nr. Pratica: 000000010053

Il/La sottoscritto/a PEPE FAUSTO
nato/a il 19/04/1963 a BENEVENTO (BN)
e residente a BENEVENTO (BN)
in qualità di legale rappresentante dell'Ente COMUNE DI BENEVENTO
Indirizzo dell'Ente richiedente VIA ANNUNZIATA
Codice fiscale Ente 00074270620
Telefono 0824772240 PEC segreteriasindaco@pec.comunebn.it
Fax 082429243
e-mail GABSINDACOBENEVENTO@VIRGILIO.IT

CHIEDE

ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 l'attribuzione a titolo non oneroso del bene di proprietà dello Stato sotto individuato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessori, oneri e pesi esistenti:

Provincia	Comune	Indirizzo	Codice Scheda	Denominazione
BENEVENTO	BENEVENTO	VIA MANFREDI DI SVEVIA -	BNB0102	FONDO PEZZA PIANA VIA LUNGO CALORE MANFREDI

Dati Catastali				
Tipo Catasto	Comune	Foglio	Particella	Subalterno
NCEU	BENEVENTO	80	107	-
NCEU	BENEVENTO	80	108	0
NCT	BENEVENTO	80	109	-
NCT	BENEVENTO	80	268	-

DICHIARA INOLTRE CHE

- il bene è utilizzato dall'Ente richiedente SI NO
- il bene è assegnato ad una Amministrazione dello Stato SI NO
- il bene è libero SI NO
- il bene è utilizzato da altro soggetto pubblico o privato SI NO
- Sono previsti interventi di manutenzione ordinaria finalizzati alla conservazione del bene SI NO
- Sono previsti interventi di ampliamento e/o manutenzione straordinaria SI NO
- Sono previsti interventi volti a riquadrare l'opera e a cambiarne la destinazione urbanistica SI NO
- E' in possesso delle eventuali risorse finanziarie preordinate all'utilizzo a cui il bene è destinato (dichiarazione facoltativa) SI NO

INDICA

le eventuali risorse finanziarie, preordinate all'utilizzo a cui il bene è destinato, reperite/da reperire:

Bilancio comunale

ALLEGATI

- Eventuali allegati ritenuti necessari alla piena identificazione del bene richiesto ovvero utili per altre finalità

Il legale rappresentante dell'Ente
(Timbro e firma)



(Timbro e firma)

[Handwritten signature]

Referente tecnico della richiesta: ISIDORO FUCCO

Telefono: 0824772450

e-mail: patrimonio@comune.benevento.it

PER DESTINARLO ALLE SEGUENTI FINALITA'

- Bene già destinato o da destinare a finalità pubblico-istituzionali ad uso diretto dell'Ente (sedi istituzionali e di rappresentanza, uffici, etc.)
- Bene già destinato o da destinare a finalità pubblico-sociali ad uso diretto o indiretto della collettività (scuole, musei, biblioteche, parchi, etc.)
- Bene da valorizzare in ottica di mercato ai fini della messa a reddito o dell'alienazione, anche mediante il conferimento ai fondi immobiliari, nell'interesse diretto od indiretto della collettività
- Altro

ATTESTA

- di essere edotto che, laddove l'immobile richiesto con la presente domanda risulti realizzato da oltre settanta anni, lo stesso dovrà essere sottoposto alla verifica dell'interesse culturale ad opera del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo prima dell'eventuale trasferimento in proprietà;
- di essere edotto che, ove la verifica di interesse culturale di cui al punto precedente dia esito positivo, ovvero l'immobile venga dichiarato di interesse culturale, la presente domanda non potrà essere accolta dall'Agenzia del demanio, e la richiesta di assegnazione dello stesso potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura dettata dall'art. 5, comma 5 del D.Lgs n. 85/2010;
- di essere edotto che, qualora per il bene richiesto pervengano all'Agenzia del demanio richieste di attribuzione da parte di più livelli di governo territoriale, lo stesso, ove risulti trasferibile, sarà attribuito, in forza del principio di sussidiarietà e di radicamento sul territorio, in via prioritaria ai Comuni ed alle Città metropolitane e subordinatamente alle Province ed alle Regioni, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 56-bis del DL 21 giugno 2013 n. 69;
- di essere edotto che, qualora per il bene richiesto pervenga all'Agenzia del demanio richiesta di attribuzione da parte di altro Ente territoriale che già lo abbia in uso, lo stesso, ove risulti trasferibile, sarà attribuito all'Ente utilizzatore, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69;
- che per dare effettiva attuazione alle disposizioni di cui al richiamato comma 4 dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, l'Agenzia del demanio, al solo fine di poter valutare tutte le istanze pervenute, dovrà attendere lo scadere dei termini previsti dalla norma per la richiesta di attribuzione, prima di dare formale comunicazione circa l'avvenuta accettazione della domanda ovvero del rigetto della stessa;
- di essere edotto che, laddove la domanda di attribuzione venga accolta, trascorsi tre anni dal trasferimento in proprietà, qualora all'esito di apposito monitoraggio effettuato dall'Agenzia del demanio l'Ente territoriale non risulti utilizzare il bene, lo stesso rientrerà nella proprietà dello Stato che ne assicurerà la migliore utilizzazione;
- di essere edotto che a seguito dell'eventuale trasferimento del bene sopra identificato, ove lo stesso risulti utilizzato a titolo oneroso, le minori entrate erariali saranno compensate con l'equivalente riduzione, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle risorse statali a qualsiasi titolo spettanti all'Ente, ovvero, qualora tale misura non fosse sufficiente alla suddetta compensazione, tramite recupero da parte dell'Agenzia delle Entrate a valere sui tributi spettanti all'Ente, ovvero, se anche questi ultimi si rivelassero insufficienti, mediante versamento diretto da parte dell'Ente all'entrata del bilancio dello Stato.



RICEVUTA INVIO DOMANDA DI ATTRIBUZIONE

BENE IMMOBILE

CODICE: BNB0102

DESCRIZIONE: FONDO PEZZA PIANA VIA LUNGO CALORE MANFREDI

NUMERO PRATICA: 000000010053

DOMANDA EFFETTUATA IN DATA 28/11/2013

DA ISIDORO FUCCI

TEL.: 0824772450

TEL.: 0824772450 **E-MAIL:** patrimonio@comune.benevento.it

COME REFERENTE DI COMUNE DI BENEVENTO

41

Dettaglio immobile

Regione CAMPANIA, provincia BENEVENTO, comune BENEVENTO



BNB0102

Localizzazione geografica:

Regione: CAMPANIA
 Provincia: BENEVENTO
 Comune: BENEVENTO
 Indirizzo: VIA MANFREDI DI SVEVIA -

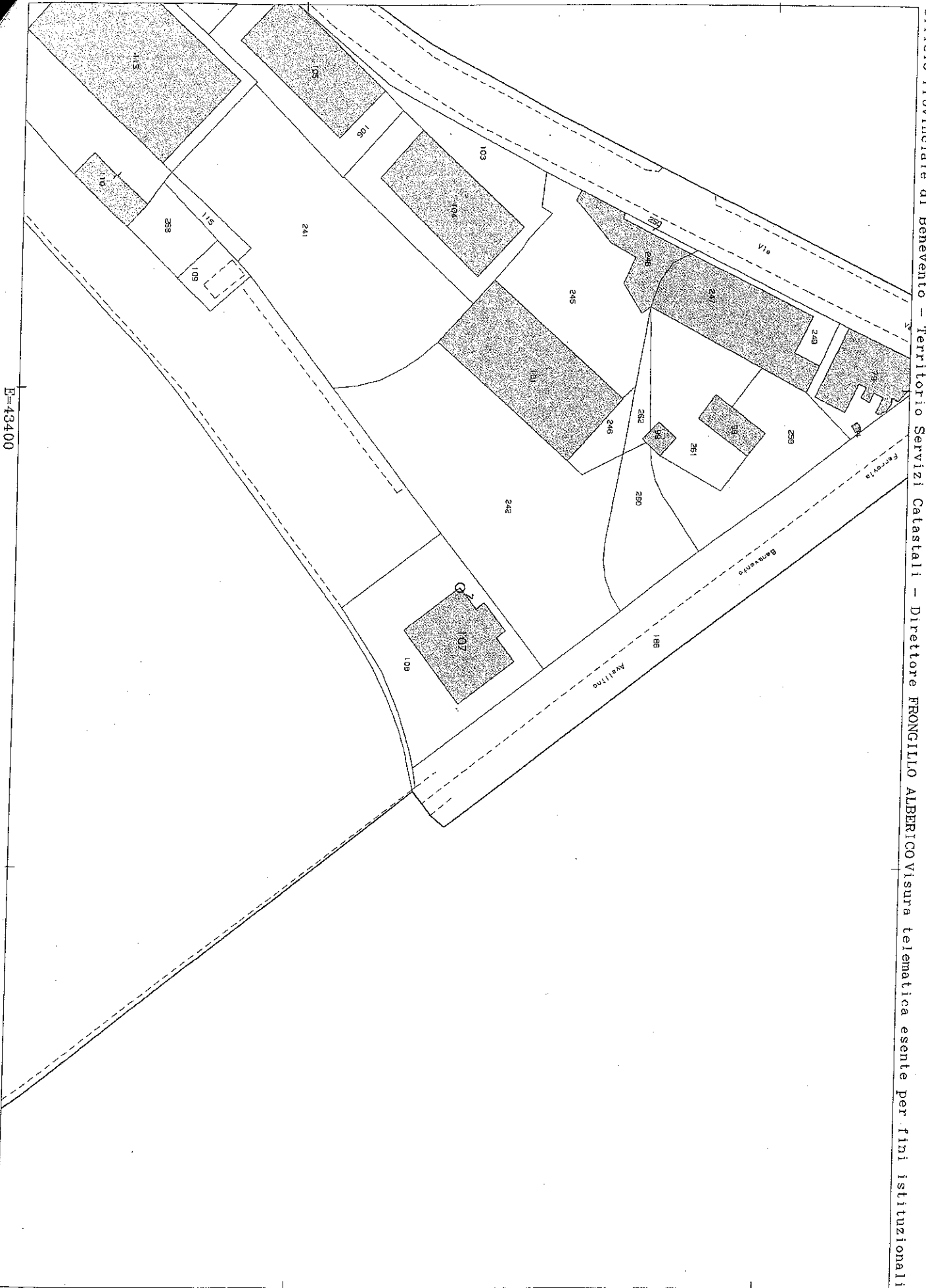
Descrizione:

FONDO PEZZA PIANA VIA LUNGO CALORE MANFREDI

Dati catastali:

Comune	Tipologia	Foglio	Particella	Subalterno
BENEVENTO	NCEU	80	107	-
BENEVENTO	NCEU	80	108	0
BENEVENTO	NCT	80	109	-
BENEVENTO	NCT	80	268	-

N=57000



E=43400

1 Particella 107

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 26/11/2013

Data: 26/11/2013 - Ora: 10.39.52

Visura n.: T108488 Pag: 1

Fine

Dati della richiesta		Comune di BENEVENTO (Codice: A783)	
Catasto Fabbricati		Provincia di BENEVENTO	
		Foglio: 80 Particella: 108	

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA				
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens. Zona	Micro Zona	Categoria		Classe	Consistenza	Rendita	
1		80	107		2		area urbana				COSTITUZIONE del 24/06/1952 n. 259. I/1953 in atti dal 27/09/1994	
Indirizzo		VIA NUOVA CALORE;										
Annotazioni		area urbana di mq/441 con fabbr. in rovina		Partita	1063	Mod.	58					

INTESTATO		DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
N.	1	DEMANIO DELLO STATO					
DATI DERIVANTI DA		COSTITUZIONE del 24/06/1952 n. 259. I/1953 in atti dal 27/09/1994 Registrazione:				(1) Proprietà per 1000/1000	

Unità immobiliari n. 1
Visura telematica esente per fini istituzionali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 26/11/2013

Dati della richiesta	Comune di BENEVENTO (Codice: A783)	
	Provincia di BENEVENTO	
Catasto Terreni	Foglio: 80 Particella: 109	

Immobile																																
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA																									
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha arc ca		Deduz	Reddito	Agrario																						
1	80	109		-	INCOLT STER	01 18				VARIAZIONE D'UFFICIO del 19/08/1980 n. 7180 in atti dal 28/08/1980																						
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td colspan="4">INTESTATO</td> <td colspan="7">Partita</td> </tr> <tr> <td colspan="4"></td> <td colspan="7">2458</td> </tr> </table>											INTESTATO				Partita											2458						
INTESTATO				Partita																												
				2458																												
DATI ANAGRAFICI																																
N. 1 DEMANIO DELLO STATO																																
DATI DERIVANTI DA VARIAZIONE D'UFFICIO del 19/08/1980 Voltura n. 7180 in atti dal 28/08/1980 Repertorio n.: 5870 Registrazione:																																
Unità immobiliari n. 1																																
DATI ANAGRAFICI																																
CODICE FISCALE																																
DIRITTI E ONERI REALI																																
(1) Proprietà per 1000/1000																																

Visura telematica esente per fini istituzionali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 26/11/2013

Data: 26/11/2013 - Ora: 10.41.02
Visura n.: T109445 Pag: 1

Fine

Dati della richiesta	Comune di BENEVENTO (Codice: A783)
Catasto Terreni	Provincia di BENEVENTO
Immobile	Foglio: 80 Particella: 268

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	80	268			SEMINATIVO 1	01 81		Dominicale Euro 1,96	Agrario Euro 0,93	VARIAZIONE D'UFFICIO del 12/02/1994 n. 30428 ./1/1994 in atti dal 12/02/1994 ERR. UFF.
Annotazioni per partecipazione Partita 2458										
INTESTATO										
N.	DATI ANAGRAFICI									
1	DEMANIO DELLO STATO				CODICE FISCALE					
Unità immobiliari n. 1										
DIRITTI E ONERI REALI										
(1) Proprietà per 1000/1000										

Visura telematica esente per fini istituzionali



Comune di
Benevento



Consiglio Comunale

Palazzo Mosti, Aula Consiliare

Consiglio Comunale del 27/11/2014

In sessione ordinaria, seduta pubblica.

**Ordine del
giorno**

Numero	Titolo
1	Art. 56 bis del D.L. 21.6.2013 convertito in legge con modificazioni della legge 9 agosto 2013 n. 98. Federalismo demaniale. Conferma richiesta di attribuzione a titolo non oneroso. Scheda BNB0318 - Scheda BNB0102.
2	Approvazione schema protocollo d'intesa tra l'ente nazionale protezione animali (ENPA) e Comune di Benevento.
3	L.R. 24/1/2014 n. 5 sul riordino del servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati in Campania. Presa d'atto sottoscrizione convenzione obbligatoria per la costituzione dell'ATO.

PRESIDENTE IZZO: Possiamo procedere all'appello, grazie.

SEGRETARIO UCCELLETTI: Allora

Sindaco Pepe: (Presente)

Consiglieri:

Ambrosone: (Assente)

Cangiano: (Presente)

Capezzone: (Presente)

Caputo: (Assente)

Collarile: (Presente)

De Minico: (Presente)

De Nigris: (Assente)

De Pierro: (Presente)

De Rienzo: (Assente)

Fiore: (Presente)

Fioretti: (Presente)

Izzo: (Presente)

Lanni: (Assente)

Lauro: (Assente)

Miceli: (Assente)

Molinaro: (Presente)

Orlando: (Presente)

Orrei: (Assente)

Palladino: (Presente)

Palmieri: (Presente)

Pasquariello: (Assente)

Picucci: (Presente)

Pocino: (Presente)

Quarantiello: (Presente)

Tanga: (Presente)

Tibaldi: (Assente)

Trusio: (Presente)

Varricchio: (Presente)

Zarro: (Presente)

Zoino Francesco: (Presente)

Zoino Mario: (Presente)

Zollo: (Presente)

PRESIDENTE IZZO: E' rientrato il Consigliere Ambrosone che risponde all'appello, vero? E' presente. Va bene quindi con 24 Consiglieri presenti la seduta è valida. Grazie ovviamente, a tutti i Consiglieri che hanno reso possibile l'inizio di questa seduta, con il loro senso di responsabilità per dare, per dare, Consigliere Orlando, ancora un senso, no lo dico a Lei perché era attento quindi si era rivolto a me, per dare ancora un senso a questo Consiglio Comunale e alla funzione di Consiglieri stessi. Gli assenti hanno sempre torto, ci possono essere delle assenze improvvise, imprevedibili, ma soprattutto quelle croniche, quelle li devono far pensare, ci devono far riflettere proprio sul nostro ruolo e sul ruolo che svolgiamo nei confronti della Città. Consigliere Orlando prego Lei ha la facoltà di intervenire.

CONSIGLIERE ORLANDO: Signor Sindaco, Signor Presidente, colleghi Consiglieri. Lei già ha sottolineato che oggi siamo qui in aula per mantenere il numero legale, e non è un gesto di originalità, è semplicemente il tentativo di riprendere a far funzionare il Consiglio Comunale, e in questa ottica noi leghiamo questa nostra presenza, di comune accordo, ne abbiamo ragionato, al suo impegno ufficiale ma anche a quello del Sindaco e del Segretario Generale, affinché si risponda definitivamente e in modo costante e continuato alle interrogazioni. Io, ancora non invio la mia richiesta e la sua risposta ufficiale e gradita al Signor Prefetto, vorrei evitarlo. Come si evita questo? Semplicemente rispondendo alle interrogazioni. Allora se Lei mi garantisce, cosa che sicuramente farà, in tempi brevi si riesce ad organizzare o il Question Time o a ritornare sul discorso dei Consigli Comunali, altrimenti depotenziate e potrebbe sembrare che è stata ordita una congiura, ed io cosa che non credo, perché ho capito bene qual è il problema, me lo ha segnalato Lei, allora dico, organizziamo o un Question Time o più Question Time oppure rientriamo in Consiglio e facciamo in modo che una delle poche armi che rimangono all'opposizione, nel senso regolamentare, sia onorata, quindi mi attendo una risposta e Lei solleciterà a nome del Consiglio, di tutti, i Signori Assessori che probabilmente non è che poi sudano tanto se rispondono alle interrogazioni.

PRESIDENTE IZZO: Consigliere Orlando, Lei lo sa il mio impegno, ma è l'impegno un po' di tutti. Subito dopo il Consiglio, sull'AMTS insieme con i Consiglieri, con i Capi gruppo, noi convocheremo questa volta la seduta per dare un ulteriore, diciamo, punto di riferimento alla vostra protesta. Noi la convocheremo, poi in quella occasione, Consigliere Orlando, si vedrà chi eticamente rispetta il ruolo che gli è stato assegnato dal Sindaco e dall'Amministrazione, perché Lei sa, glielo detto nella risposta che io le ho inviato

immediatamente. La nostra segreteria, io e la Signora, abbiamo le cartelle piene, va bene, grazie. Consigliere Quarantiello prego.

CONSIGLIERE QUARANTIELLO: Vorrei, solo se è possibile, fare una sollecitazione al Segretario, no, volevo sollecitare il Segretario, su questa questione, un attimo due secondi e finisco. E' stato fatto un bando per la Short List, con scadenza 25 Agosto, in base a varie sezioni, quindi, quindi è stato fatto un bando per la Short List con scadenza 25 Agosto 2014 per una serie di figure professionali. Ora è stato pubblicato l'elenco di tutte le persone inserite in questa short list però non è stata fatta la distinzione delle varie sezioni e ne in quell'elenco è stato inserito ogni professionista a quale sezione appartiene, anche perché a me risulta che in quel bando, dove si poteva partecipare a queste varie sezioni, risulta addirittura nel bando che, ogni professionista poteva partecipare ad una sola sezione per quanto riguarda le proprie caratteristiche tecniche, quindi per un eventuale situazione di verifica e controllo, se è possibile o dividere le varie sezioni e quindi mettere l'elenco delle varie sezioni, oppure rimanere lo stesso elenco ma affianco ad ogni professionista inserire la sezione in base alla quale ha fatto questa richiesta. Grazie Segretario.

PRESIDENTE IZZO: Allora va bene, Segretario Lei ha, ovviamente dopo ne darà risposta direttamente al Consigliere o se Lei ritiene, ok, grazie Consigliere.

1° PUNTO ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: Art. 56 BIS DEL D.L. 21.6.2013 CONVERTITO IN LEGGE CON MODIFICAZIONI DELLA LEGGE 9 AGOSTO 2013 N. 98. FEDERALISMO DEMANIALE. CONFERMA RICHIESTA DI ATTRIBUZIONE A TITOLO NON ONEROSO. SCHEDA BNB0318 - SCHEDA BNB0102.

PRESIDENTE IZZO: Allora primo punto all'ordine del giorno, l'Assessore Iadanza? C'era lui, si lo chiamiamo, articolo 56 bis del decreto legislativo 21\6\2013 convertito in legge con modificazione della legge 9 Agosto 2013 numero 98, Federalismo Demaniale, conferma richiesta attribuzione a titolo non oneroso scheda BNB0318, scheda BNB0102 e l'Assessore sta arrivando per illustrare il punto all'ordine del giorno perché era qui l'Assessore e quindi, se nel frattempo può anche intervenire.

CONSIGLIERE ZOINO MARIO: Non mi sono accorto, volevo dire sono presente, perché anche il Segretario mi aveva visto. Però volevo, in attesa che arrivi l'Assessore.

PRESIDENTE IZZO: Sul punto all'ordine del giorno, vuole intervenire lo può fare tranquillamente in qualità di Presidente della Commissione, prego.

CONSIGLIERE ZOINO MARIO: Diciamo che, la partenza di questo mio breve e telegrafico intervento, come è mia abitudine, è una, un aneddoto. Un mio carissimo amico aveva, gliel'abbiamo fatto togliere, l'abitudine, quando ci davamo un appuntamento la mattina per andare da qualche parte, poi parlo dell'argomento, voglio raccontare questo aneddoto, ci dava appuntamento, diceva allora ragazzi ci vediamo alle ore 8:30, 9, 10, 11, e questo ci dava molto fastidio perché questo veramente lui aveva questa cattiva abitudine, purtroppo questa cattiva abitudine esiste anche da noi, qui nel nostro Consiglio Comunale, e a me da molto fastidio. Giustamente voi potreste dire, a noi non ce ne frega niente che a te ti da fastidio, ma io l'ho voluto dire. Per quanto riguarda l'argomento in questione, l'Assessore Pietro Iadanza e la Dottoressa Lombardi in Commissione ce l'hanno illustrato per bene e personalmente e anche tutto il resto della Commissione, riteniamo che sia una, diciamo importante non perdere questa occasione di questo Federalismo Demaniale, perché questo consiste praticamente nell'acquisizione, poi l'Assessore vi spiegherà benissimo, l'acquisizione di, diciamo di terreni, di fabbricati, che sono demaniali ma che non servono più al Demanio e che praticamente vengono acquisiti in modo gratuito dal Comune di Benevento e il Comune di Benevento in uno dei due casi, che sono due i casi, se mi ricordo bene, Pietro. Adirittura noi pagavamo, pagavamo al Demanio un fitto, dei soldi insomma, e quindi andando ad acquisirli risparmiavamo anche questa spesa, anche se piccola, io ho terminato.

ASSESSORE IADANZA: Volevo aggiungere prima di illustrarvi il punto soltanto che su uno dei due beni che sarebbe praticamente una particella di terreno, il Demanio ci concede soltanto di andare, non solo di acquisirla gratuitamente ma di incamerare anche il fitto annuale, che oggi viene pagato su questa particella che è di 1900 euro all'anno. Questo era giusto per completamento di quanto. Allora se mi è concessa la parola, credo, io non ho ascoltato tutto l'intervento del Presidente della Commissione Patrimonio ma credo che sostanzialmente abbia illustrato il punto quasi del tutto, almeno da quanto ho ascoltato. Sapete meglio di me che da qualche anno è stato avviato il procedimento sul cosiddetto Federalismo Demaniale che prevede l'acquisizione gratuita in capo agli enti locali degli immobili di proprietà dello Stato posti nei rispettivi ambiti territoriali, questo in seguito all'articolo 56bis del decreto legge 21\6\2013 convertito in legge 9 Agosto 2013, numero 98 pubblicato nella gazzetta ufficiale del 21 Giugno del 2013, e nel quale, praticamente conteneva importanti disposizioni in ordine alla possibilità di

trasferimento gratuito ai Comuni di beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile dello Stato. L'agenzia del demanio, quindi ha pubblicato sul proprio sito informativo gli elenchi dei beni che potrebbero essere attribuiti agli enti locali, e per il Comune di Benevento ha individuato questi beni che credo che il Consigliere Zoino abbia illustrato, sarebbe cioè l'immobile dove oggi sono situate i dipendenti operai dei lavori pubblici, lungo Via lungo Calore, più la particella di terreno intorno, e una particella, 2 particelle intorno, più c'è una particella situata tra via Teodoro Momsen e via Torino, giù al Rione Libertà che sostanzialmente nelle vicinanze della scuola materna, adiacente alla scuola materna e che quindi noi ben volentieri andiamo ad acquisire perché sostanzialmente possiamo incrementare il terreno situato intorno alla scuola. Devo essere, per completamento indagine, devo dire che l'ufficio ha anche cercato di inserire un altro bene che ci avrebbe fatto enormemente comodo, che è il bene praticamente di Piazza Cardinal Pacca, Piazza Santa Maria, che praticamente abbiamo cercato di acquisirla, soltanto che non era inserita in questi, in questo elenco dei beni del Demanio, quindi il Demanio non ci ha chiuso la porta, stiamo in trattativa, stiamo vedendo se è possibile acquisirla, però a tutt'oggi ovviamente questo non è possibile. Quindi noi oggi, detto questo, ovviamente il Demanio ci chiede, per la verità da un po' di tempo di passare in Consiglio Comunale, in modo da poter il Consiglio Comunale esprimersi sul punto e quindi successivamente noi poter fare poi la comunicazione al Demanio e diventare di fatto i proprietari dei seguenti beni. Grazie.

PRESIDENTE IZZO: Grazie Assessore, prego Consigliere Orlando, prego.

CONSIGLIERE ORLANDO: Per interloquire con l'Assessore, ovviamente trattasi di una cessione gratuita che va a tutto vantaggio tra virgolette in senso buono di patrimonio del Demanio nei confronti del patrimonio del Comune, quindi un'acquisizione che fa bene sia alle casse che al Comune stesso. Solo volevo, e quindi presumo che voteremo anche in modo favorevole, non ci sono motivi per osteggiare questa cosa. Invece volevo approfittare, c'è anche il Sindaco, perché non avevo capito bene che era una parte di Piazza Santa Maria, se a quel punto noi dovessimo riuscire ad averla e se quindi tutta la piazza diventa di nostra proprietà riprendiamo quel vecchio ragionamento del possibile abbattimento del muro fatto da diversi architetti negli anni a prescindere dalle varie Amministrazioni, che aprirebbe uno squarcio straordinario sull'Arco Traiano e quello che viene. Il muro ci è stato detto anni orsono, Teatro Romano, scusate, che ho detto? Va bene, Teatro Romano, perché sarebbe veramente uno slargo, furono fatte anche delle simulazioni e il muro non ha un'età, non è Longobardo per capirci, è stato fatto dopo la guerra, prima della guerra, insomma nel periodo tra la guerra o meno, verifichiamo questa possibilità sempre che però tutta la piazza diventi nostra se no poi.

PRESIDENTE IZZO: Grazie, allora se non ci sono interventi possiamo passare alla votazione, prego, si appello nominale per vedere chi è presente e chi non è presente.

SEGRETARIO UCCELLETTI: Allora

Sindaco Pepe: (Favorevole)

Consiglieri:

Ambrosone: (Momentaneamente Assente)

Cangiano: (Favorevole)

Capezzone: (Assente)
Caputo: (Assente)
Collarile: (Favorevole)
De Minico: (Favorevole)
De Nigris: (Assente)
De Pierro: (Favorevole)
De Rienzo: (Assente)
Fiore: (Assente)
Fioretti: (Favorevole)
Izzo: (Favorevole)
Lanni: (Assente)
Lauro: (Assente)
Miceli: (Assente)
Molinaro: (Favorevole)
Orlando: (Favorevole)
Orrei: (Assente)
Palladino: (Favorevole)
Palmieri: (Assente)
Pasquariello: (Assente)
Picucci: (Favorevole)
Pocino: (Favorevole)
Quarantiello: (Favorevole)
Tanga: (Assente)
Tibaldi: (Assente)
Trusio: (Assente)
Varricchio: (Favorevole)
Zarro: (Favorevole)

Zoino Francesco: (Favorevole)

Zoino Mario: (Favorevole)

Zollo: (Favorevole)

PRESIDENTE IZZO: Allora sono rientrati i Consiglieri Ambrosone, favorevole, il Consigliere Tanga, e il Consigliere Capezzone.

SEGRETARIO UCCELLETTI: Allora Ambrosone favorevole, Capezzone? Favorevole, poi Consigliere Tanga? Sì. Allora c'è unanimità.

PRESIDENTE IZZO: C'è necessità dell'immediata esecutività, sull'immediata esecutività dell'atto deliberativo, Segretario, così come sopra, all'unanimità.

ASSESSORE IADANZA: Ci chiedevano che il Sindaco mandasse un suo delegato per firmare immediatamente.

PRESIDENTE IZZO: La delibera è stata approvata all'unanimità, non ci sono voti discordanti, grazie.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 12 DIC. 2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. _____ del Reg. Pubbl.).

Li 12 DIC. 2014

Il Messo Comunale
IL CAPO MESSO COMUNALE
(*Francesco MUCCI*)

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art.134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li _____

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti